



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PERITO-LEVI**  
**Liceo Classico – Liceo Artistico - Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo**  
 Via E. Perito, 20 - Eboli (SA) Tel. 0828/366586 C.M. SAIS059003  
 Cod. Fiscale 91053310651- [www.iisperitolevi.edu.it](http://www.iisperitolevi.edu.it) CODICE UNIVOCO UFFICIO:UF84TA  
 Sede Levi - Via Pescara, 10 - Eboli (SA) Tel. 0828/366793  
[sais059003@istruzione.it](mailto:sais059003@istruzione.it) - [sais059003@pec.istruzione.it](mailto:sais059003@pec.istruzione.it)  
 DISTRETTO SCOLASTICO N.57 - AMBITO SA-26

## **CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **A.S. 2024 /2025**

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, *“ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”*. Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”*. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica del Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono le precedenti.(...)

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

I tre nuclei concettuali sono i seguenti: 1. La Costituzione; 2. Lo Sviluppo economico e sostenibile; 3. La Cittadinanza digitale. Pertanto la promozione di tutte le competenze chiave interconnesse all'ambito di educazione civica può realizzarsi attraverso percorsi che si basano sul seguente curricolo, strutturato secondo i descrittori di competenza e i rispettivi obiettivi, delineati nelle Linee Guida aggiornate.

## Descrittori di competenza

<b>1. COSTITUZIONE</b>	<p><u>Competenza n. 1</u> <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <p><u>Competenza n. 2</u> <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p> <p><u>Competenza n. 3</u> <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p> <p><u>Competenza n. 4</u> <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
<b>2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE</b>	<p><u>Competenza n. 5</u> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</i></p> <p><u>Competenza n. 6</u> <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p> <p><u>Competenza n. 7</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p> <p><u>Competenza n. 8</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i></p> <p><u>Competenza n. 9</u> <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>

### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

#### Competenza n. 10

*Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

#### Competenza n. 11

*Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*

#### Competenza n. 12

*Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

## Curricolo di Educazione civica verticale PRIMO BIENNIO

### Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Discipline Contenuti per Discipline	*Tempi Bimestri
<p><b>1</b> <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p>	<p><b>1.1</b> Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p><b>1.2.</b> Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doverie responsabilità.</p> <p><b>1.3.</b> Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p> <p><b>1.4.</b> Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di</p>	<p><b>Diritto ed Economia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Norme giuridiche e regole sociali</li> <li>- Caratteri delle norme giuridiche</li> <li>- le sanzioni civili, penali, amministrative</li> <li>- la confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L. 109/96) <a href="http://www.anbsc.it">www.anbsc.it</a> (agenzia beni sequestrati e confiscati)</li> </ul> <p>FENOMENI DI CRIMINALITÀ ECONOMICA (CORRUZIONE, EVASIONE, RICICLAGGIO, ESTORSIONI, USURA...)</p> <p><b>Religione</b> TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECOMAFIE [Es. DOCUMENTARI: Le navi dei veleni (documentari) Blu Notte-Navi a perdere-II mare dei veleni (Rai Tre)</p> <p>Rispetto della vita e comportamento solidale.</p> <p><b>Italiano:</b> Etimologia del termine "mafia" La Giornata della Memoria e dell'impegno. L'Associazione Libera Biografia di alcune vittime innocenti.</p> <p><b>Geostoria/Geografia:</b> Le mafie e la cultura mafiosa. Il contrasto alla cultura mafiosa Visione di Film o Video su testimoni/vittime della lotta alla mafia (ES: Peppino IMPASTATO, Rosario LIVATINO) Esempio di video: "100 passi", "Io ricordo...", "Alla luce del sole"</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>

	<p>volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.</p>	<p><b>Scienze Motorie</b> Il valore del rispetto delle regole.</p> <p><b>Storia-Geostoria</b> -Storia della bandiera - il ripudio della guerra (art.11 Cost.) -I Caschi Blu dell'ONU -I conflitti in corso</p>	
<p><b>2.</b> <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p>	<p><b>2.3.</b> Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p> <p><b>2.4.</b> Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p> <p><b>2.5.</b> Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e</p>	<p><b>Inglese</b> Valore e principi fondamentali della Magna Carta. Il Common law. <b>Diritto ed Economia</b> -Struttura e caratteri della Costituzione - Le Leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art. 138 Costituzione. art.1Cost: interpretazione letterale e logica. art.2Cost.: interpretazione letterale e logica. art.3Cost.: interpretazione letterale e logica. art.4Cost.: interpretazione letterale e logica. artt.5e6: interpretazione letterale e logica.</p> <p><b>Storia/Geostoria:</b> -Storia della bandiera -il ripudio della guerra (art.11 Cost.)</p>	<p>I II III IV</p>

	<p>dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>	<p>-I Caschi Blu dell'ONU -I conflitti in corso</p>	
<p><b>3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente e i propri diritti e doveri per</b></p>	<p><b>3.1.</b> Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p> <p><b>3.2.</b> Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p> <p><b>3.3</b> Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p> <p><b>3.4.</b> Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente,</p>	<p><b>SCIENZE MOTORIE</b> a) comportamenti alla guida del ciclomotore e uso del casco; b) posizione alla guida; c) segnali luminosi, segnali orizzontali; fermata, sosta e definizioni stradali; d) cause di incidenti stradali e assicurazione; e) segnali di pericolo f) segnali di precedenza; norme sulla precedenza g) segnali di divieto h) segnali di obbligo i) segnali di indicazione e pannelli integrativi; j) norme di comportamento (trasporto di persone, animali e oggetti...) k) valore e necessità delle regole (obblighi verso funzionari e agenti; responsabilità civile e penale; responsabilità del</p>	<p>I II III IV</p>

<p><i>contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>	<p>dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p> <p><b>3.5.</b>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>	<p>proprietario...)</p> <p><b>Religione:</b> Le confessioni religiose diverse dalla Cattolica e l'art. 8 Cost.</p>	
---	---	--	--

<p><b>4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</b></p>	<p><b>4.1</b> Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>	<p><b>Scienze Naturali</b></p> <p>Educazione alimentare</p> <p><b>Scienze Motorie</b> La pratica sportiva e lo stile di vita salutare</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>
--	---	---	---



**Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Discipline Contenuti per Discipline	*Tempi Bimestri
<p><b>5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</b></p>	<p><b>5.1.</b> Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p><b>5.2.</b> Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p> <p><b>5.3.</b> Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>	<p><b>Scienze naturali:</b> Rapporto traffico-ambiente. L'inquinamento. Il diritto all'ambiente salubre Le smart city Tutela dell'ambiente.</p> <p><b>Storia-Geografia-Geostoria</b> Cambiamenti climatici</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>

<p><b>6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</b></p>	<p><b>6.2.</b> Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</p> <p>Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetica nella propria sfera personale.</p> <p><b>6.3.</b> Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</p> <p>Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.</p> <p>Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>	<p><b>Scienze Naturali</b></p> <p>Tutela dell'ambiente.</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>
<p><b>7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</b></p>	<p><b>7.1.</b> Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <p>Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>	<p><b>Storia dell'arte</b></p> <p>Tutela del patrimonio artistico</p> <p>Il diritto alla cultura nella Costituzione italiana .</p> <p>- Art. 9 Cost, lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio.</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>
<p><b>9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</b></p>	<p><b>9.1.</b> Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.</p> <p>Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio-economico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>	<p><b>Storia dell'arte</b></p> <p>Tutela del patrimonio artistico</p> <p>Il diritto alla cultura nella Costituzione italiana.</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>

**Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE**

<p><b>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</b></p>	<p><b>10.1.</b> Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p> <p><b>10.2.</b> Sviluppare contenuti digitali all’interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p><b>10.3.</b> Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall’essere umano.</p> <p><b>10.4.</b> Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.</p> <p><b>10.5.</b> Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell’intelligenza artificiale.</p>	<p><b>Matematica:</b> Educazione alla cittadinanza digitale</p>	<p>I II III IV</p>
<p><b>11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</b></p>	<p><b>11.1.</b> Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l’interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p><b>11.2.</b> Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <p><b>11.3.</b> Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</p>	<p><b>Matematica:</b> Educazione alla cittadinanza digitale</p>	<p>I II III IV</p>

<p><b>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</b></p>	<p><b>12.1.</b> Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p>	<p><b>Matematica:</b> Educazione alla cittadinanza digitale</p>	I
	<p><b>12.2.</b> Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p>		II
	<p><b>12.3.</b> Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p>		III
	<p><b>12.4.</b> Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.</p>		IV
	<p><b>12.5.</b> Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p>		
	<p><b>12.6.</b> Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</p>		
	<p><b>12.7.</b> Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p>		
	<p><b>12.8.</b> Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>		

## Curricolo di Educazione civica verticale SECONDO BIENNIO

### Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Discipline Contenuti per Discipline	*Tempi Bimestri
<p><b>1</b> <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p>	<p><b>1.1</b> Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p><b>1.2.</b> Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doverie responsabilità.</p> <p><b>1.3.</b> Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p> <p><b>1.4.</b> Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.</p>	<p>-</p> <p><b>Storia</b> Dalla società per ceti alla società per classi</p> <p><b>Filosofia</b> Bacone e la tecnica Dottrine e politiche della filosofia moderna</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>



<p><b>2.</b> <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p>	<p><b>2.1.</b> Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.</p> <p>Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p> <p><b>2.2.</b> Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p> <p><b>2.3.</b> Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p> <p><b>2.4.</b> Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p> <p><b>2.5.</b> Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>	<p><b>Diritto ed Economia</b></p> <p>La Costituzione Italiana</p> <p>I rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>
---	--	---	---

<p><b>3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente e i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</b></p>	<p><b>3.1.</b> Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p> <p><b>3.2.</b> Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p> <p><b>3.3</b> Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p> <p><b>3.4.</b> Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p> <p><b>3.5.</b> Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>	<p><b>Lingua straniera</b> Intercultura</p> <p><b>Storia –Filosofia</b> Comportamento e privacy <b>Diritto ed Economia</b> Il lavoro nella Costituzione: artt.1,4,35,36,37, 39, 40 Cost. Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti pubblicistici: Centro per l'impiego, INPS, amministrazione finanziaria. Il rapporto di lavoro subordinato: aspetti privatistici: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro</p> <p>Il "contratto" di lavoro, durata del contratto di lavoro, tipologie di contratto, Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act.</p> <p><b>Latino</b> La schiavitù nell'antica Roma</p> <p><b>Greco</b> La schiavitù nell'antica Grecia</p> <p><b>Storia</b> Le nuove schiavitù La sharing economy Il caporalato Il mobbing Il lavoro minorile</p> <p><b>Filosofia</b> Distinzione tra uomo, individuo, soggetto e persona</p>	
--	---	--	--

<p><b>4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</b></p>	<p><b>4.1</b> Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>	<p><b>Scienze motorie</b></p> <p><b>Obiettivo 2.</b> Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare <b><u>migliorare la nutrizione</u></b> e promuovere un'agricoltura sostenibile</p> <p><b>Obiettivo 3.</b> Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>
--	---	---	---

**Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Discipline Contenuti per Disciplina	*Tempi Bimestri
<p><b>5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</b></p>	<p><b>5.1.</b> Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p><b>5.2.</b> Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p> <p><b>5.3.</b> Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p> <p><b>5.4.</b> Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>	<p><b>Docente di Storia Filosofia</b></p> <p>Il concetto di sviluppo sostenibile Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'Ambiente Umano, fino all'Agenda 2030</p> <p><b>Religione</b> Approfondimento di almeno due tematiche Es: <b>Obiettivo 1.</b> Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo <b>Obiettivo 2.</b> Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile <b>Obiettivo 10.</b> Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni <b>Obiettivo 16.</b> Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile</p> <p><b>Inglese</b> Le rivoluzioni industriali</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>

<p><b>6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</b></p>	<p><b>6.1.</b> Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.</p> <p>Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p> <p><b>6.2.</b> Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, disicurezza, anche energetica.</p> <p>Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p> <p><b>6.3.</b> Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</p> <p>Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.</p> <p>Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>	<p><b>Diritto ed Economia Italiano</b></p> <p>Studio dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p><b>Obiettivo1.</b> Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo <b>Obiettivo2.</b> Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile <b>Obiettivo3.</b> Assicurare la salute e il Benessere per tutti e per tutte le età <b>Obiettivo4.</b> Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e Opportunità di apprendimento per Tutti. <b>Obiettivo5.</b> Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze <b>Obiettivo 6.</b> Garantire a tutti la Disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie <b>Obiettivo7.</b> Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni <b>Obiettivo 8.</b> Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti <b>Obiettivo9.</b> Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile <b>Obiettivo 10.</b> Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni <b>Obiettivo 11.</b> Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi,</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>
---	--	--	---

		<p>sicuri, duraturi e sostenibili</p> <p><b>Obiettivo 12.</b> Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p> <p><b>Obiettivo13.</b>Promuovere azioni a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico*</p> <p><b>Obiettivo 14.</b> Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p> <p><b>Obiettivo15.</b>Proteggere, ripristinare e Favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre</p> <p><b>Obiettivo 16.</b> Promuovere Società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile</p> <p><b>Obiettivo 17.</b> Rafforzare mezzi di Attuazione e rinnovare il partenariato Mondiale per lo sviluppo sostenibile</p>	
<p><i>7.Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>	<p><b>7.1.</b>Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, pergarantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <p>Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica,</p>	<p><b>Storia dell’arte</b> Tutela del patrimonio artistico Art.9, 117, 118 Cost</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>

	volontariato, ricerca) o indiretto(sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.		
<b>9.Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</b>	<p><b>9.1.</b>Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio economico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>	<p><b>Storia dell'arte</b></p> <p>Patrimonio culturale</p> <p>diffuso:conoscenza e tutela</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>

**Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE**

<b>Competenze</b>	<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<b>Discipline Contenuti per Disciplina</b>	<b>*Tempi Bimestri</b>
-------------------	-----------------------------------	--	----------------------------

<p><i>10.Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>	<p><b>10.1.</b> Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.Distinguere i fatti dalle opinioni.</p> <p><b>10.2.</b> Sviluppare contenuti digitali all’interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p><b>10.3.</b> Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.</p> <p>Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall’essere umano.</p> <p><b>10.4.</b> Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.</p> <p><b>10.5.</b> Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell’intelligenza artificiale.</p>	<p><b>Diritto ed Economia Storia – Filosofia</b></p> <p>Ecosistema digitale</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>
<p><i>11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p>	<p><b>11.1.</b> Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l’interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p><b>11.2.</b> Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <p><b>11.3.</b> Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</p>	<p><b>Diritto ed Economia Storia – Filosofia</b></p> <p>Il Regolamento Europeo sulla privacy L’identità digitale, SPID</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>
	<p><b>12.1.</b> Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi</p>	<p><b>Diritto ed Economia Storia – Filosofia</b></p> <p>L’identità digitale, SPID</p> <p>Il domicilio digitale, PEC</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p>

<p><b>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</b></p>	<p>digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p> <p><b>12.2.</b> Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p> <p><b>12.3.</b> Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p> <p><b>12.4.</b> Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.</p> <p><b>12.5.</b> Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p> <p><b>12.6.</b> Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</p> <p><b>12.7.</b> Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p> <p><b>12.8.</b> Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone</p>	<p>Il diritto alla portabilità dei dati personali</p> <p>I principi essenziali sulla privacy (Digital default, accountability...).</p> <p>Tipologie di dati</p> <p>Il trattamento dati e il consenso dell'interessato</p> <p>Il Difensore civico digitale</p> <p>Diritto all'oblio</p> <p>Diritto alla portabilità dei dati</p> <p>Diritto di proporre reclamo al Garante della privacy</p>	<p>IV</p>
--	--	---	-----------

**Curricolo di Educazione civica verticale QUINTO ANNO**

**Nucleo concettuale: COSTITUZIONE**

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Discipline Contenuti per Disciplina	Tempi Bimestri
<p><b>1</b> <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p>	<p><b>1.1</b> Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p><b>1.2.</b> Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p> <p><b>1.3.</b> Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p> <p><b>1.4.</b> Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.</p>	<p><b>Greco</b> L'uomo-cittadino nella Grecia classica del V sec. a.C. ed ellenistica Dove e come nasce la democrazia Letteratura greca: Aristotele, Platone, Plutarco, Polibio</p> <p><b>Latino:</b> Letteratura Latina. Seneca, "Rispetto delle persone", "Siamo schiavi", Tacito, "Gli schiavi"</p>	<p>I II III IV</p>

<p><b>2.</b> <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p>	<p><b>2.1.</b> Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezzasul lavoro...) e spiegandone il senso.</p> <p>Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.</p> <p>Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p> <p><b>2.2.</b> Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p> <p><b>2.3.</b> Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzanteil concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e leforme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p> <p><b>2.4.</b> Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa sifonda.</p> <p><b>2.5.</b> Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>	<p><b>Diritto ed Economia</b></p> <p>Le Organizzazioni Internazionali</p> <p>La struttura e le funzioni degli organismi internazionali</p> <p>Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi delG8edelG20,del WTOe dell'OCSE. La BM.</p> <p><b>Storia e Filosofia</b></p> <p>Il processo di integrazione europea</p> <p>la storia e gli obiettivi dell'Unione Europea.</p> <p>La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</p> <p><b>Inglese</b></p> <p>Excursus sui dritti umani: la Magna Carta Libertatum,l'HabeasCorpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Indipendence of the USA, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948</p> <p><b>Storia e Filosofia</b></p> <p>La Costituzione</p> <p>PARTESECONDA: l'Ordinamento della Repubblica</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>
---	--	--	---

<p><b>3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolezza e i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</b></p>	<p><b>3.1.</b> Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'eticocollettiva.</p> <p><b>3.2.</b> Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p> <p><b>3.3</b> Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p> <p><b>3.4.</b> Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p> <p><b>3.5.</b> Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>	<p><b>Storia</b> Come è cambiato nella storia il concetto di diritti umani La classificazione dei diritti secondo Bobbio Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni)</p> <p><b>Matematica</b> Indagini statistiche relative alla tematica Trattata e modelli matematici</p> <p><b>Storia</b> Dallo Statuto albertino alla Costituzione I diritti inviolabili dell'uomo Art.3Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale Diritti delle donne e dei bambini</p> <p><b>Filosofia</b> Il contributo della filosofia nell'evoluzione Dei diritti umani. Locke e la teoria del Diritto naturale L'illuminismo Il liberalismo Il pensiero politico e sociale contemporaneo Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio</p> <p><b>Italiano</b> I diritti umani nella letteratura</p> <p><b>Arte</b> I diritti umani nell'arte.</p> <p><b>Religione</b> L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo Educazione alla fratellanza e alla solidarietà</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>
---	---	--	---

<p><b>4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</b></p>	<p><b>4.1</b> Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>	<p><b>Scienze Motorie</b> Le pratiche sportive e gli stili di vita salutare</p> <p><b>Scienze Naturali</b> Le sostanze psicotrope</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>
--	---	---	---

**Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Discipline Contenuti per Disciplina	Tempi Bimestri
<p><b>5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</b></p>	<p><b>5.1.</b> Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comperderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p><b>5.2.</b> Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p> <p><b>5.3.</b> Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p> <p><b>5.4.</b> Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>	<p>Attività di approfondimento degli obiettivi dell' Agenda 2030. -Obiettivo 6 Garantire a tutti la gestione dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. -Obiettivo 7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. -Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. -Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.</p> <p>-Attività di studio dell'art.9 della Costituzione e delle politiche di sviluppo nazionali e internazionali nell'ottica della tutela della biodiversità.</p> <p>Attività di studio dell'economia circolare e della valutazione dei consumi delle risorse naturali.</p> <p>Analisi della sostenibilità del proprio ambiente di vita.</p> <p>Ideazione di progetti di tutela e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio.</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>

<p><b>6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</b></p>	<p><b>6.1.</b> Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p> <p><b>6.2.</b> Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, disicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p> <p><b>6.3.</b> Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>	<p>Studio degli obiettivi dell'Agenda 2030 -Obiettivo 7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. -Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.</p> <p>Attività di studio delle situazioni di rischio nel proprio territorio e in quello di altri Stati.</p> <p>Attività di studio sul cambiamento climatico e sulle sue conseguenze sull'ambiente.</p> <p>Attività di studio delle politiche dei vari Stati europei per la risoluzione delle problematiche ambientali.</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>
<p><b>7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</b></p>	<p><b>7.1.</b> Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>	<p>- Art. 9 Costituzione, lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio.</p> <p>Attività a livello diretto o indiretto a tutela dei beni pubblici.</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>

<p><b>8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</b></p>	<p><b>8.1.</b> Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.          Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.          Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.          Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p> <p><b>8.2.</b> Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.          Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>	<p><b>Diritto ed Economia</b></p> <p>Studio delle forme di accantonamento, investimento e risparmio, delle funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.          Analisi delle diverse forme di amministrazione delle proprie risorse economiche nel rispetto delle leggi.</p>	<p>I II III IV</p>
<p><b>9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</b></p>	<p><b>9.1.</b> Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono aver favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio-economico e sulla libertà e sicurezza delle persone.          Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.          Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>	<p><b>Diritto ed Economia</b>          le misure legislative e le norme giudiziarie di contrasto alle mafie.          Analisi degli effetti della criminalità sullo sviluppo socio-economico dello Stato e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p><b>Storia</b>          fattori storici che possono aver favorito la nascita e lo sviluppo delle mafie.</p>	<p>I II III IV</p>

**Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE**

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Discipline Contenuti per Disciplina	Temp i Bime stri
<p><i>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>	<p><b>10.1.</b> Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p> <p><b>10.2.</b> Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p><b>10.3.</b> Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</p> <p><b>10.4.</b> Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</p> <p><b>10.5.</b> Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</p>	<p><b>Matematica</b></p> <p>Utilizzare strumenti cloud per la condivisione di materiale</p> <p>Conoscere le norme nazionali ed europee per regolamentare l'utilizzo dell'IA nelle scuole e nella vita privata.</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>
<p><i>11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p>	<p><b>11.1.</b> Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p><b>11.2.</b> Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <p><b>11.3.</b> Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</p>	<p><b>Matematica</b></p> <p>Accedere a piattaforme online per iscriversi a corsi di formazione.</p> <p>Gestire un profilo utente nelle piattaforme online</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>
	<p><b>12.1.</b> Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p>	<p><b>Matematica</b></p> <p>strumenti per la gestione e salvataggio dei dati personali (dati di login).</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>III</p> <p>IV</p>

<p><b>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</b></p>	<p><b>12.2.</b> Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p> <p><b>12.3.</b> Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p> <p><b>12.4.</b> Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.</p> <p><b>12.5.</b> Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p> <p><b>12.6.</b> Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</p> <p><b>12.7.</b> Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p> <p><b>12.8.</b> Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone</p>	<p>esercitazioni di laboratorio per l'utilizzo di strumenti per la sicurezza informatica e password efficaci.</p> <p>informative sulla privacy.</p> <p>Copyright, licenze e brevetti.</p>	
--	---	---	--

\*La realizzazione delle attività trasversali previste dalle discipline coinvolte verrà articolata all'interno di ogni singolo Consiglio di classe in relazione ai 4 bimestri individuati in sede di progettazione dipartimentale. Si ricorda che alla fine di ogni Quadrimestre il coordinatore di classe formula la proposta di valutazione previa acquisizione di elementi conoscitivi dai/docenti cui è affidato l'insegnamento dell'Ed.Civica. Il monte orario per ogni anno scolastico è di 33 ore. La partecipazione ad Eventi coerenti con le tematiche strutturate nel Curricolo di Educazione Civica d'Istituto rappresenta uno strumento di approfondimento delle stesse.

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

NUCLEO	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
	Rafforzare e promuovere la	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e	9/10

<b>COSTITUZIONE</b>	<p>legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione posti alla base della convivenza civile.</p>	assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	
		Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	7/8
		Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	6
		Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carente collaborazione alle attività di gruppo.	4/5
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</b>	<p>Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale.</p> <p>Conoscere e attuare comportamenti corretti a tutela dell'ambiente.</p>	Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità	9/10
		Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibile.	7/8
		Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	6
		Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	4/5
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Competenza nell'utilizzo dei dispositivi software e hardware.</p> <p>Conoscere le norme di Privacy digitale.</p> <p>Utilizzo dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale</p>	Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui. È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbulismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.	9/10
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui. Conosce opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la Netiquette.	7/8
		Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati. Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.	6
		Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati. Non applica i vari aspetti della netiquette.	4/5



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
<b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	Non conosce dati e contenuti. Non riesce ad applicare i dati nemmeno se forniti. Evidenzia carenza di metodo, di volontà e di impegno.	<b>1-3</b>
<b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	Ha acquisito conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori nell'esecuzione. Effettua analisi e sintesi lacunose ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni lacunose, frammentarie e inadeguate.	<b>4</b>
<b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	Superficiali e parziali. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite in maniera superficiale e sulla loro base Effettua parziali valutazioni.	<b>5</b>
<b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite, guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni.	<b>6</b>
<b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua buone analisi e sintesi. Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite	<b>7</b>
<b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	Conosce dati e contenuti in modo completo e coordinato e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio. Esegue compiti complessi e applica contenuti e procedure. Effettua analisi e sintesi complete. Effettua valutazioni autonome.	<b>8</b>
<b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	<b>9</b>
<b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	Conosce dati e contenuti in modo eccellente, esponendoli in modo originale, consapevole e creativo. Esegue con sicurezza compiti complessi, applicando in modo esemplare le procedure in nuovi contesti. Organizza in maniera eccellente le conoscenze.	<b>10</b>



